



NORMATIVA

CCNL

28 giugno 2024

Verifica scostamenti inflattivi 2022 e 2023

In breve

Ai sensi delle previsioni contrattuali in tema di adeguamento del Trattamento Economico Minimo (TEM), nel mese di giugno si è provveduto alla verifica degli scostamenti tra inflazione prevista e reale registrati dall'ISTAT per gli anni 2022 e 2023.

IND n. 115/24

Come previsto dal CCNL in merito al metodo di verifica e adeguamento del TEM agli eventuali scostamenti tra inflazione prevista al momento del rinnovo e quella reale (art.15 lettera A punto 5 CCNL 13.06.2022), nel mese di giugno si è proceduto alla formale verifica degli scostamenti registrati da ISTAT per il biennio 2022-2023 (in allegato il testo siglato).

Secondo le previsioni contrattuali, tenuto conto dell'incremento del Trattamento Economico Minimo (TEM) tramite anticipazione di parte della tranche di aumento di luglio e trasferimento dell'intero ammontare dell'EDR, già riconosciuto con l'Accordo 8 gennaio 2024¹, i residui inflattivi degli adeguamenti contrattuali saranno regolati nell'ambito del negoziato per il successivo rinnovo del CCNL.

Allegati:



Testo verifica biennio 2022-2023 Filctem Cgil Femca Cisl Uiltec Uil



Testo verifica biennio 2022-2023 UGL Chimici Failc Confail Fialc Cisl

Contatti:

Direzione Centrale Relazioni Industriali

Dario Capurso

Tel. 02-34565.341

E-mail: d.capurso@federchimica.it

¹ Anticipazione al 1.1.2024 dell'erogazione di 45 euro (alla D1), quale quota della tranche di aumento contrattuale del TEM previsto da luglio 2024 (68 euro alla D1) e anticipazione al 1.1.2024 dell'inserimento di 23 euro (alla D1) nel TEM prelevati dall'EDR, previsto da luglio 2024 per il riallineamento degli scostamenti inflattivi (nei limiti di capienza degli importi dell'EDR), come segnalato con circolare IND n.11 del 11 gennaio 2024

**Verifica scostamenti inflazione prevista per il rinnovo CCNL 13 giugno 2022
per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre
chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL**

Ai sensi delle previsioni contrattuali in merito al metodo di verifica e adeguamento del TEM agli eventuali scostamenti tra inflazione prevista e inflazione reale (art. 15 lett. A punto 5 CCNL 13.6.22)

- preso atto della pubblicazione dei dati a consuntivo dell'indice inflattivo IPCA al netto degli energetici importati, pubblicati da ISTAT nel giugno 2024
- tenuto conto dell'incremento del Trattamento Economico Minimo (TEM) di 68 euro per la categoria D1 già riconosciuto con l'Accordo 8 gennaio 2024 come:
 - a) anticipazione al 1.1.2024 dell'erogazione di 45 euro (alla D1), quale quota della tranche di aumento contrattuale del TEM previsto da luglio 2024 (68 euro alla D1);
 - b) anticipazione al 1.1.2024 dell'inserimento di 23 euro (alla D1) nel TEM prelevati dall'EDR, previsto da luglio 2024 per il riallineamento degli scostamenti inflattivi (nei limiti di capienza degli importi dell'EDR)
- confermata l'erogazione della restante parte della tranche di aumento contrattuale, pari a 23 Euro (alla D1) dal 1 luglio 2024,

si è provveduto alla verifica degli scostamenti registrati da ISTAT tra inflazione prevista al momento del rinnovo del CCNL 13 giugno 2022 e quella reale per il biennio 2022-2023.

Secondo quanto previsto dal CCNL in vigore e condiviso nell'Accordo 8 gennaio 2024, nell'ambito del negoziato per il successivo rinnovo contrattuale saranno regolati i residui inflattivi degli adeguamenti risultati dall'anticipazione definita con l'Accordo citato e dalla verifica degli scostamenti registrati.

Milano, 28 giugno 2024

FEDERCHIMICA



FARMINDUSTRIA



UGL CHIMICI



FAILC CONFAL



FIALC CISAL

